

LE MISURE ANTIDUMPING

Con la globalizzazione dei mercati, molto spesso non governata da regole certe e rispettate, diversi Paesi nel mondo si stanno imponendo come nuovi sistemi economici e, in modo non sempre corretto, hanno iniziato a minacciare la nostra economia e le nostre imprese.

Si tratta di nuove realtà economiche mondiali che, progressivamente, stanno conquistando quote sempre più rilevanti nei mercati internazionali. Tra queste realtà spiccano i Paesi dell'Est, che stanno crescendo a ritmi impressionanti, a discapito però dei valori condivisi dalla Comunità internazionale e ignorando chiaramente i parametri richiesti dai principi di concorrenza economica. La Cina, ad esempio, sta crescendo (in termini di PIL) a tassi molto elevati. Dal 2002, inoltre, fa parte a pieno titolo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), ma non si adegua alle regole comuni del commercio internazionale, tra cui gli standard di tutela ambientale e di sicurezza sul lavoro.

Il gravissimo pericolo rappresentato dalla concorrenza sleale e dalla contraffazione dei prodotti (soprattutto dalla Cina) deve essere contrastato non solo con l'attivazione di clausole di salvaguardia, ma anche con una strategia complessiva di difesa dei prodotti europei mirata a sostenere e valorizzare il ruolo fondamentale delle nostre imprese.

L'Unione europea avrebbe, già in passato, dovuto intervenire energicamente chiedendo il rispetto delle regole internazionali e, soprattutto, introducendo misure protezionistiche per l'economia europea. Ma niente di tutto questo, purtroppo, è stato fatto.

La Lega Nord è invece tenacemente a favore del mantenimento del principio della preferenza comunitaria e dei dazi doganali anti-concorrenza sleale, come nel caso della Cina.

Le richieste avanzate dalla Lega Nord per l'introduzione dei dazi doganali nei confronti di questi nuovi "giganti economici" e per una lotta più intransigente ed efficace contro la contraffazione delle merci sono – al contrario di quanto pensano molti osservatori – gli strumenti più adatti per contrastare questa grave situazione. Le nostre proposte sono tutt'altro che anti-storiche ma, anzi, riflettono l'attenzione che la Lega Nord ha sempre rivolto ai consumatori e al vasto mondo delle Piccola e Medie Imprese.

Febbraio 2008